

©THE PREM RAWAT FOUNDATION

www.tprf.org • www.maharaji.net • www.contact-info.net

Italia: +39 051 232871 • Svizzera: 41 848 000 345 • U.S.A.: +1 818 879 1500

*Avvicinarsi alla
Conoscenza*

Il primo passo è cominciare a sentire,
abbassare un poco il volume
e iniziare ad ascoltare quello che dice
la parte più profonda di noi stessi.

Ascoltiamo la sua brama di appagamento,
la sua sete di soddisfazione.

Ogni volta che abbassiamo il volume
all'esterno
e porgiamo ascolto alla nostra voce interiore,
sentiamo sempre questo richiamo.

Ognuno percorre il proprio sentiero.

In questo cammino di scoperta
ognuno procede con il proprio ritmo.

Si comincia con l'ascoltare,
poi chi prova interesse
prosegue il cammino.

Questo è un momento in cui
dobbiamo fidarci di noi stessi
come forse mai abbiamo fatto prima.

Dobbiamo svuotarci del vuoto.

Questo non significa rinunciare
ma accettare:
accettare la gioia,
accettare la possibilità
di essere felici nella nostra vita.

Prepararsi alla pace,
comprendere che ogni giorno,
che ogni momento è importante.

Poter diventare semplici
come realmente siamo.

In verità,
dietro a tutte le nostre maschere,
noi siamo molto semplici.

Se guardiamo alla vita
con questa semplicità,
appare un quadro molto diverso,
un quadro di gratitudine
pieno di un tale amore
come mai avremmo immaginato.

Quando riusciamo ad accettare,
a sentirci grati di essere vivi,
allora, e solo allora,
il viaggio comincia veramente.

Dobbiamo forse abbandonare
la nostra religione,
la casa, la famiglia?

No.

Dobbiamo rinunciare
ai nostri problemi?

No, possiamo tenerci anche
i nostri problemi.

La Conoscenza afferma
che siamo completi,
che non ci manca nulla:
non occorre cercare,
basta solo risvegliarci,
aprire gli occhi.

Abbiamo solo bisogno
di liberarci da tutte le barriere
che ci siamo creati
e aprirci alla possibilità
che è in noi.

Dobbiamo solo ammirare.

La Conoscenza non è
un'esperienza nuova,
è come ritrovare
un vecchio amico,
qualcuno che conosciamo
fin dalla nascita.

Come salutare questo amico
a cui non possiamo rivolgerci a parole?
Diventando semplici come lui.

Come è semplice lasciare
che la natura del cuore risplenda.

La nostra vita,
la nostra comprensione,
il nostro desiderio,
la nostra sete
sono tutte cose semplici.
Noi siamo semplici.

Quando viviamo in questa realtà,
nasce la gioia.

Abbiamo sempre vissuto
la parte complicata di noi;
perché non tornare a sentire
la parte di noi che è semplice,
che è chiara?

Possiamo iniziare ad accettare
e a sentire
il fatto che la vita è un dono.

Quando cominciamo a sentirlo,
siamo sulla strada
per prepararci alla Conoscenza.

